

ANDREA MARTINUCCI
Will Aliens Believe in Me?



BANCA
S I S T E M A

Banca Sistema S.p.A.
Largo Augusto 1/A, angolo via Verziere 13
20122 Milano

Tel. +39 02 802801
comunicazione@bancasistema.it

Responsabile del progetto | Organized by:
Patrizia Sferrazza
Communication, Media Relations and Marketing

Press:
newsroom@bancasistema.it

www.bancasistema.it
www.bancasistemarte.it

OPEN
SERVIZI PER L'ARTE
CARE

Logistica e allestimenti | Logistics, set up:
Arianna Borroni, Open Care - Servizi per l'Arte

Curatore | Curator:
Alessandro Azzoni, Open Care - Servizi per l'Arte

Fotografie | Photography:
Studio Perotti

ANDREA MARTINUCCI
Will Aliens Believe in Me?

Will Aliens Believe in Me?

TESTO DI ALESSANDRO AZZONI, OPEN CARE

Nel lavoro di Andrea Martinucci la pittura incontra i media contemporanei, la fotografia, il video e i nuovi immaginari digitali. Le immagini che proliferano nei luoghi della comunicazione moderna, internet e i social, estrapolate da questo contesto, vengono ricombinate in arditi accostamenti, coperte e svelate da gradienti e campiture, e diventano reliquie digitali di un presente che si fa già passato, continuamente rimodulate in un palinsesto postmoderno.

A partire da una formazione in multimedia design, contaminato da un background familiare legato alla pittura e alla scultura tradizionale, Andrea Martinucci elabora il suo personalissimo linguaggio rimettendo in discussione l'ambito normativo, formale ed estetico della pittura. Come esprimere col medium pittorico una sfera della comunicazione ormai interamente digitalizzata in cui le immagini non conservano più la loro immutabilità analogica, ma vengono continuamente scambiate, compresse, danneggiate in questo processo di condivisione, fino a diventare spesso inaccessibili? Nella serie *jpeg* sviluppata dal 2016 ad oggi Andrea Martinucci ricopre l'immagine di successivi strati pittorici fino quasi a nascondere la totalmente sotto le nuove campiture. Così nel mezzo pittorico si riproduce una temporalità e mutabilità dell'immagine proprie del mondo digitale.

In the works of Andrea Martinucci, painting meets contemporary media, photography, video and new digital imaginaries. The images that spread and multiply in the sites of modern communication, the Internet and social media are extrapolated from this context and reassembled in daring combinations, covered and revealed by gradients and backgrounds, thereby becoming digital relics of a present that already becomes the past, continually reworked into a post-modern palimpsest.

Originally trained in multimedia design and influenced by a family background tied to traditional painting and sculpture, Andrea Martinucci has developed a very personal language and his work questions the prescriptive, formal and aesthetic nature of painting. How does one express, through a pictorial medium, an area of communication that has become entirely digitised, in which images lose their analogue, unchanging nature and are exchanged, compressed and damaged when being shared, often to the extent of making them inaccessible? Beginning in 2016, Martinucci's series *jpeg* lays several pictorial layers on the image, until it is almost completely hidden under the new colours. As a result, in the pictorial medium, the temporality and changing nature of the image in the digital world is reproduced.

TEXT BY ALESSANDRO AZZONI, OPEN CARE

In occasione della mostra promossa da Banca Sistema – *Will Aliens Believe in Me?* – Andrea Martinucci espone opere che ripercorrono la ricerca pluriennale di *jpeg*, fino a lavori inediti e a una nuova produzione che va a completare un concept show pensato appositamente per il futuristico edificio di Palazzo Largo Augusto. Rovesciando la domanda “credi agli alieni?” le opere mettono in campo una tensione verso il futuro, una visione che non teme di confrontarsi con le ipotesi più ardite. I temi della buona sorte, delle sfide poste da progetti futuri e nuove visioni fanno anche riferimento all’impegno di Banca Sistema nel sostenere l’impresa e lo sviluppo, oltre al sostegno verso le nuove forme d’arte.

Ma gli alieni credono in noi? Siamo in basso o siamo già in alto rispetto a “loro”, a volare verso nuove sfide? Lo slancio narrativo delle opere attraversa i piani di Palazzo Largo Augusto, nuova sede di Banca Sistema, mettendo insieme un *fil rouge* narrativo in cui le immagini figurative disseminate sulle varie tele sono nascoste dai layer di colori. Un mondo “altro” che aspetta di essere scoperto, creato dagli occhi dello spettatore.

Figure umane e forme animali abitano le tele, a volte ricoperte da un palinsesto di campiture simili a strappi della superficie, che nascondono e

For the exhibition sponsored by Banca Sistema, *Will Aliens Believe in Me?*, Andrea Martinucci exhibits work that traces the many years of experimentation behind the *jpeg* series, as well as never-before-seen works and new pieces that complete a concept show designed specifically for the futuristic building of Palazzo Largo Augusto. Turning the question, “do you believe in aliens?” on its head, the works highlights a focus on the future, a vision that is not afraid to explore the boldest of theories. The themes of good fortune, the challenges posed by future projects, and new visions also refers to Banca Sistema’s commitment to supporting business and development, as well as new forms of art.

Do aliens believe in us? Are we inferior to “them” or are we already somehow superior in how we rush towards new challenges? The narrative development of the works spans the floors of Palazzo Largo Augusto, the new headquarters of Banca Sistema, bringing together a common narrative thread in which the figurative images featured across the paintings are hidden by layers of colour, creating “another” world waiting to be discovered by the viewer.

Human figures and animal forms inhabit the canvases, sometimes covered by a palimpsest of colours similar to tears on surfaces, which hide and

revelano simbologie aperte all’interpretazione. Presenze e oggetti si rincorrono quasi a risalire dalle grandi tele del piano -2 al piano terra, fino ad arrivare al 7° piano, dove le sale riportano i nomi di divinità classiche, o di pianeti: Giove, simbolo di ricchezza e di successo, Mercurio, ovvero comunicazione, ingegno, invenzione. Diana – la Luna – rappresenta il sentimento, il femminile, mentre Cerere è Demetra, simbolo di crescita, fertilità e abbondanza.

Il titolo della mostra *Will Aliens Believe in Me?*, ironizza la tematica della scoperta di nuovi mondi e del coraggio di affrontare percorsi inediti, dello slancio nel tendere verso nuove visioni e al futuro. Emblematica diventa la carta dorata del biscotto della fortuna nell’opera esposta nella Sala Giove: sopra di essa campeggia un drago, simbolo cinese di successo e buona sorte – appunto – mentre il biglietto trovato al suo interno è bianco, quasi a lasciare aperte possibilità infinite. Un piccione fa capolino, guardando il profilo del Duomo di Milano che si staglia nelle vetrate, non lontano dalla visione della Torre Velasca: passato, presente e futuro accomunati dalla tensione umana ad andare sempre verso l’alto, verso nuove aspirazioni e mondi in attesa di essere conquistati. Il tema de “la sfida” diventa il *fil rouge* tra il lavoro dell’artista e l’esercizio quotidiano di Banca Sistema.

reveal symbols that are open to interpretation. Entities and objects seem to chase one another up from the large paintings on floor -2, to the ground floor, and then finally to the 7th floor, where the rooms bear the names of classical deities or planets: Jupiter, symbol of wealth and success, Mercury, that stands for communication, ingenuity, invention. There is also Diana – the Moon – representing sentiment and femininity, while Ceres is Demeter, symbol of growth, fertility and abundance.

The title of the exhibition, *Will Aliens Believe in Me?*, ironizes the theme of the discovery of new worlds, the courage to embark on new paths, and the leap towards new visions and the future. The golden wrapper of the fortune cookie becomes emblematic in the piece on display in the Jupiter Room. On the cookie is printed a dragon, a Chinese symbol of success and good fortune, while the message found inside is blank, giving way to endless possibilities. A pigeon peeps out, looking out towards the Milan Duomo that stands out in the windows not far from the view of Torre Velasca: the past, present and future united by the human drive to always go upwards, towards new ambitions and worlds waiting to be conquered. The theme of “the challenge” becomes the common thread between the artist’s work and Banca Sistema’s daily operations.

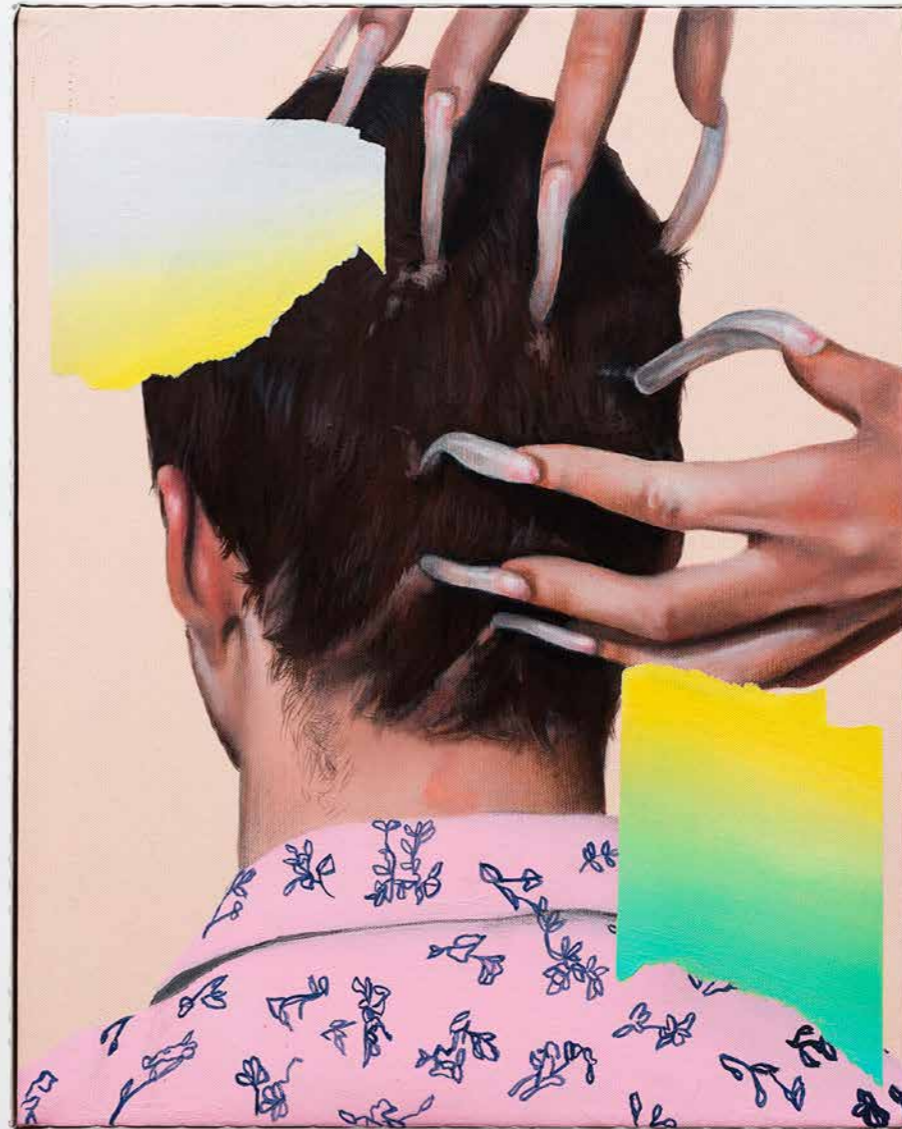




30012018.JPEG

acrilico e grafite su tela
con alluminio, 40x50cm,
2018

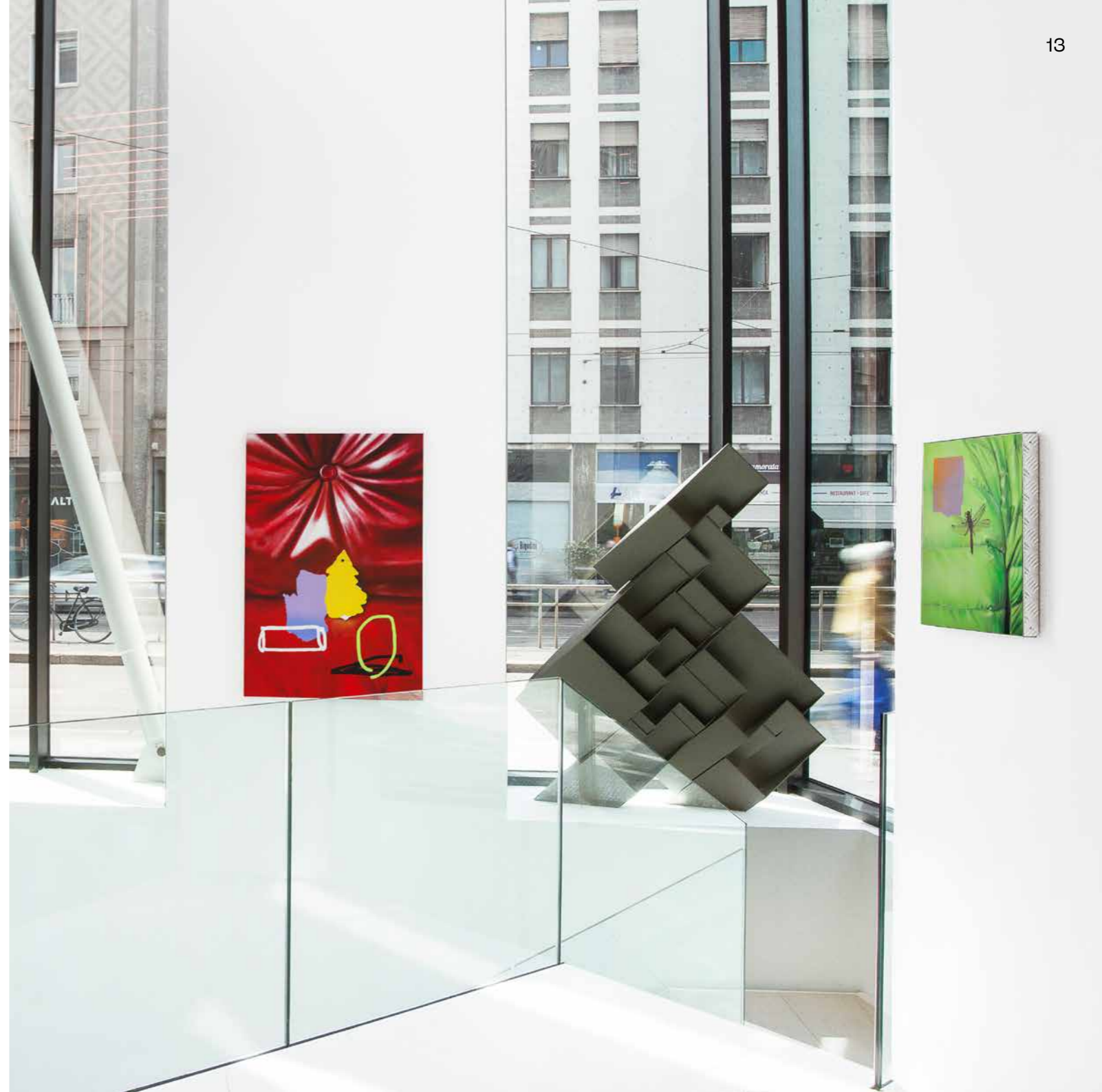
Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea

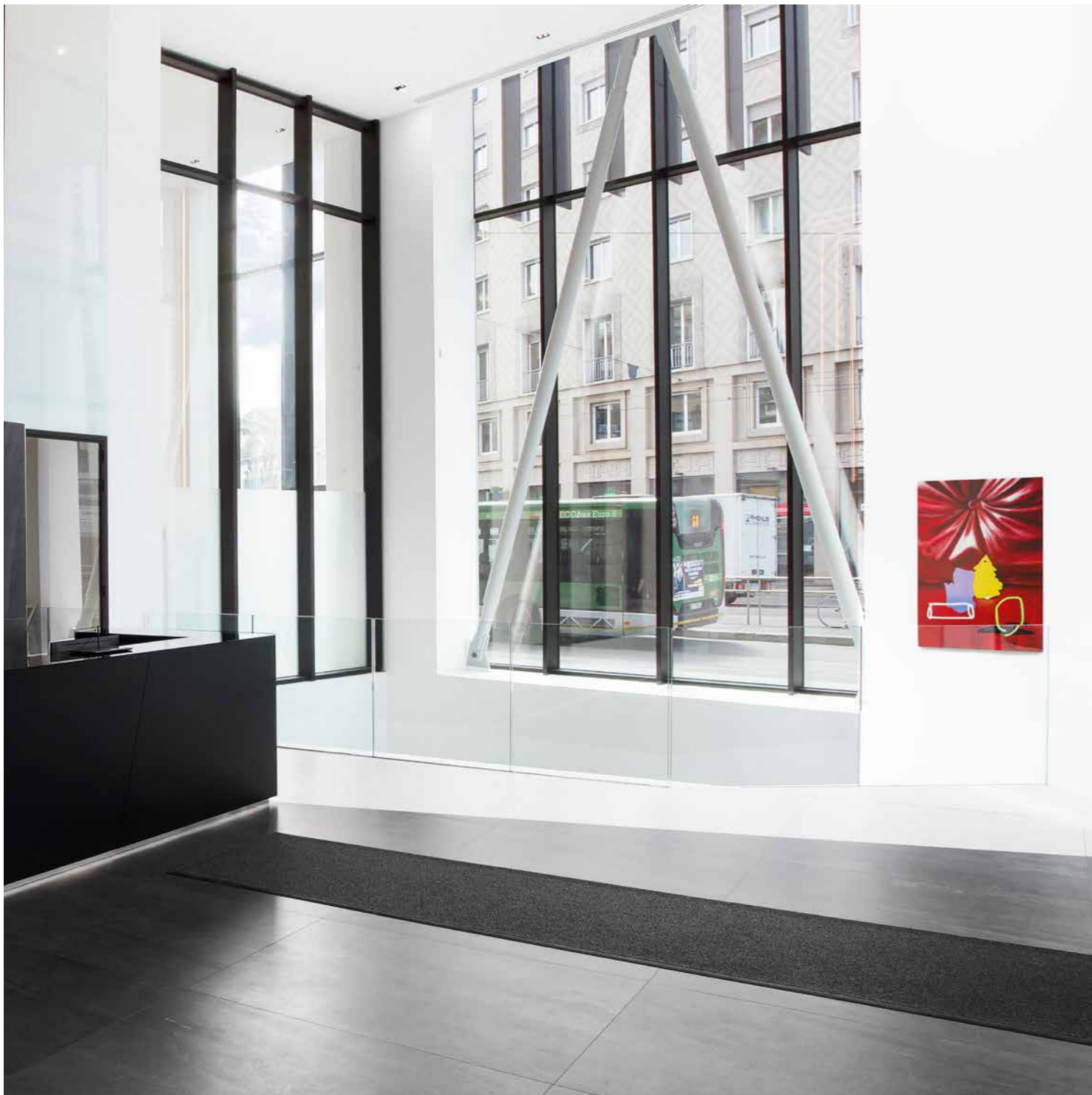


30032018.JPEG

acrilico e grafite su tela
con alluminio, 40x50 cm,
2018

Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea





20032019.JPEG

acrilico e grafite su tela,
100x150cm, 2019

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*



16062018.JPEG

acrilico e grafite su tela
con alluminio, 40x40cm,
2018

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*





19032019.JPEG

acrilico e grafite su tela,
150x200cm, 2019

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*





25102018.JPEG

acrilico e grafite su tela,
150x150cm, 2018

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*

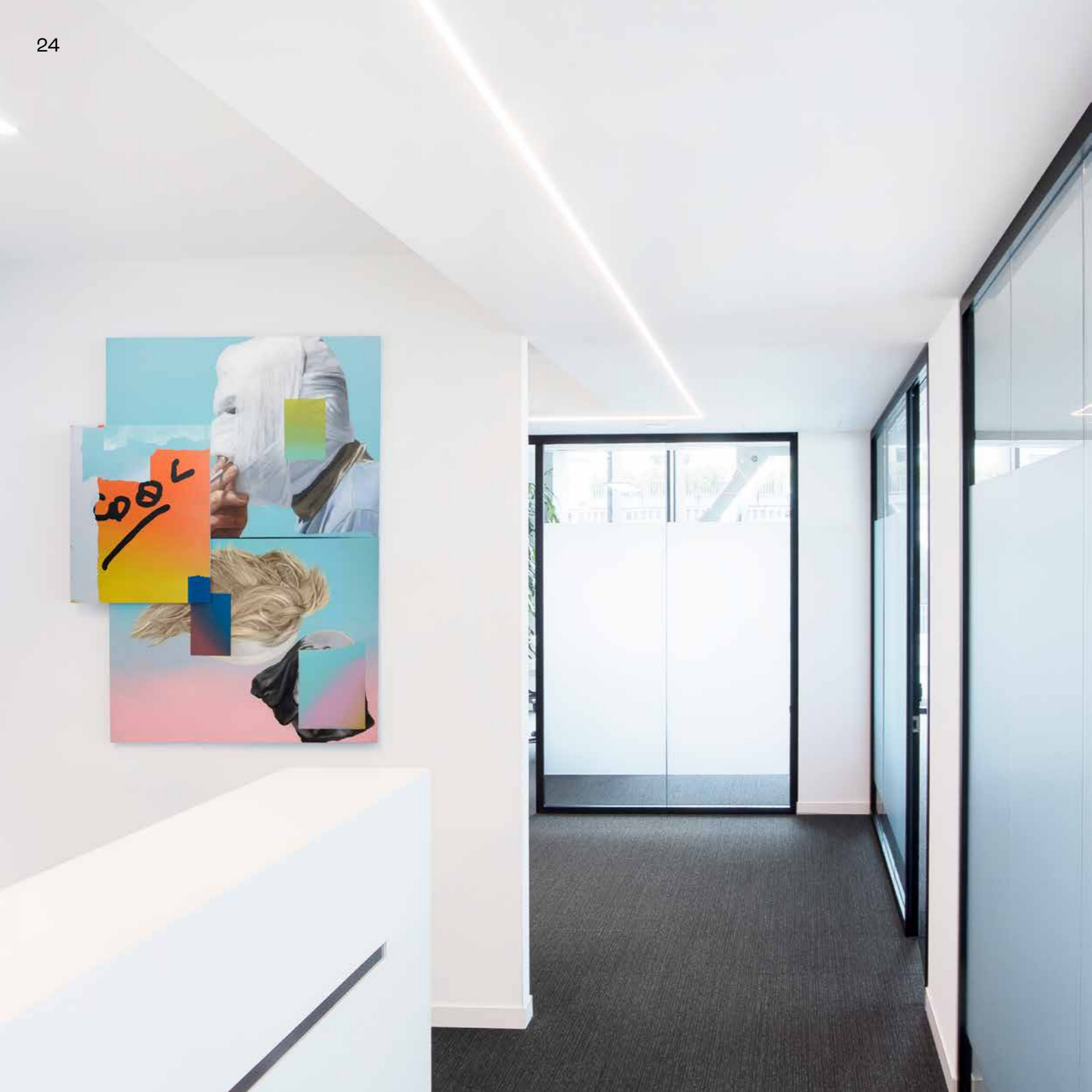


22012018.JPEG

acrilico e grafite su tela,
100x140cm, 2018*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*

23082016.JPEG

acrilico e grafite su tela,
70x100cm, 2016*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*



270118.JPEG

acrilico e grafite su
tela, 100x140 cm + tela
aggiuntiva 50x60 cm, 2018

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*



WILL ALIENS BELIEVE IN ME?

22012018.JPEG

acrilico e grafite su tela,
120x200cm, 2018

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*



23102016.JPEG

acrilico e grafite su iMac 27"
(alluminio e vetro),
53x38x20 cm, 2016

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*







3032019.JPEG

acrilico e grafite su tela,
200x150cm, 2019

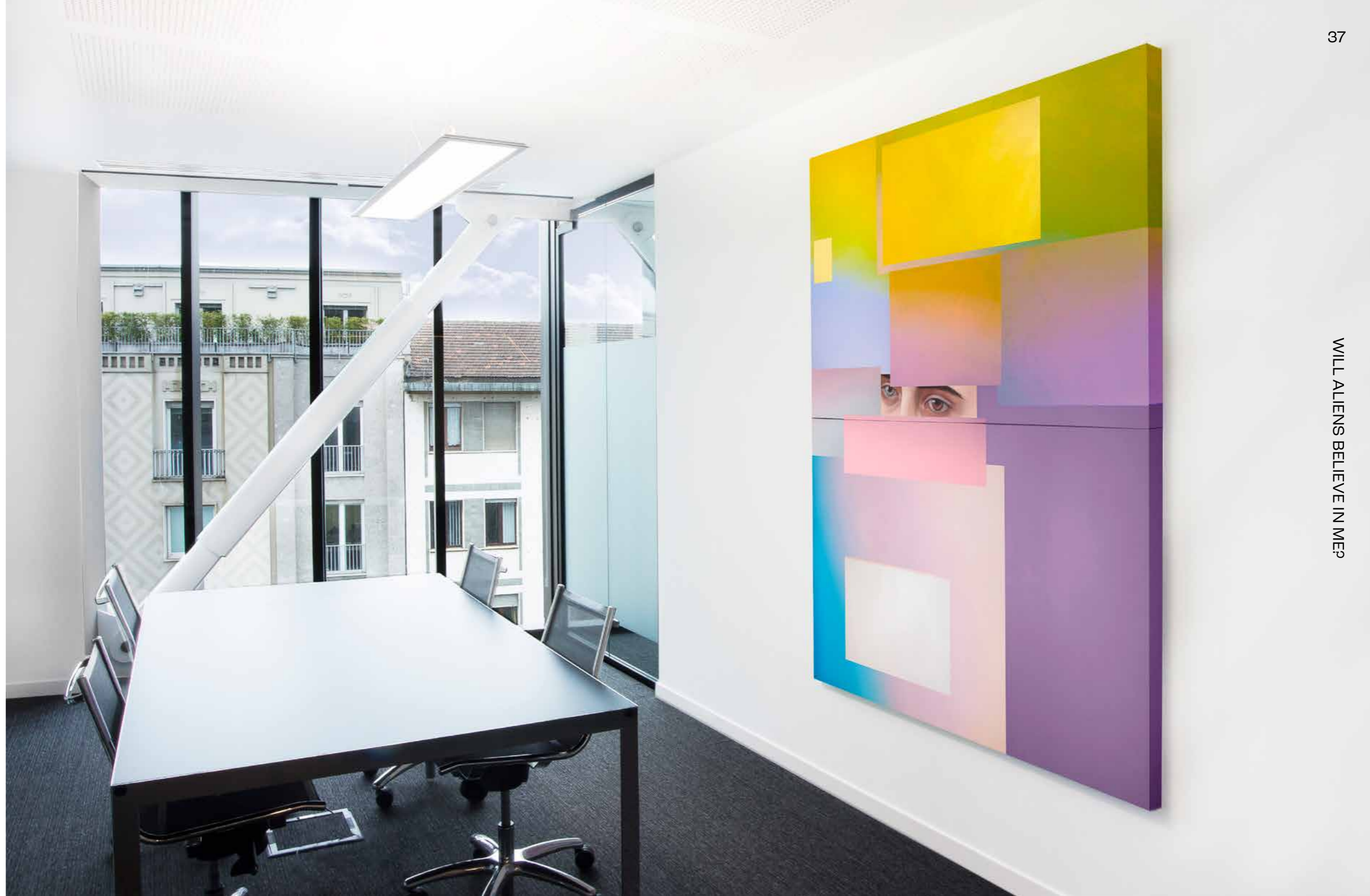
*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*



23092018.JPEG

acrilico e grafite su tela
con alluminio, 40x40cm,
2018

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*





29112016.JPEG

acrilico e grafite su tela,
150x200cm, 2016

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*





3012019.JPEG

acrilico e grafite su tela,
40x50cm, 2019

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*



24032018.JPEG

acrilico e grafite su tela,
40x50cm, 2018

*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*

21032019.JPEG

acrilico e grafite su tela,
40x50cm, 2019*Courtesy l'artista e
Renata Fabbri Arte
Contemporanea*

Biografia

Andrea Martinucci è nato nel 1991 a Roma e vive e lavora tra Roma e Milano. Martinucci ha studiato Multimedia Design all'Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie di Roma. Tra le recenti mostre personali si segnalano: *Glory Black Hole*, Dimora Antica, Milano (2018), in collaborazione con Renata Fabbri arte contemporanea; *The Court – “Voyage au bout de la nuit”*, Studio legale Di Pietro Lucchi (2017), Pescara; *Re-azione*, Fabbrica Borroni, Milano (2012).

Fra le recenti mostre collettive: *A Glass is not a reference for an amount*, In De Ruimte Space, Gent, Belgio (2019); *Naturalia et Artificialia*, durante la Bologna Design Week, Bologna (2018); *Everytime you switch me off, we die, a little*, FOOTHOLD, Bari (2018); *FOREVER NEVER COMES*, Museo dell'Arte e Archeologico della Maremma, Grosseto (2017); *Moneyputation*, in ArtBasel, Basilea (2017); *“Endless Backup” – Outer Space*, in miart, Milano (2017); *Vis-à-Vis*, Institut Français, Milano (2016); *È così difficile dimenticare il dolore*, Museo Macro, Roma (2013); *Cartabianca*, Museo Villa Croce, Genova (2012); *Quadratonomade*, Palazzo delle Esposizioni, Roma (2012).

Martinucci ha realizzato diversi progetti, tra cui *I HAVE NO BUDGET FOR THIS WALL*, in Spazi 2018, Fabbrica del Vapore, Milano, e *Tech Gleba* per “Una Vetrina”, Roma (2018).

Andrea Martinucci was born in 1991 in Rome, Italy. He lives and works between Rome and Milan. He studied Multimedia Design at Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie in Rome. Recent solo exhibitions include: *Glory Black Hole*, Dimora Antica, Milan (2018), in partnership with Renata Fabbri arte contemporanea; *The Court – “Voyage au bout de la nuit”*, Law firm Di Pietro Lucchi, Pescara (2017); *Re-azione*, Fabbrica Borroni, Milan (2012).

Recent group exhibitions include: *A Glass is not a reference for an amount*, In De Ruimte Space, Gent, Belgium (2019); *Naturalia et Artificialia*, part of the Bologna Design Week, Bologna (2018); *Everytime you switch me off, we die, a little*, FOOTHOLD, Bari (2018); *FOREVER NEVER COMES*, Museum of Art and Archaeology, Grosseto (2017); *Moneyputation*, in ArtBasel, Basel (2017); *“Endless Backup” – Outer Space*, during miart Fair, Milan (2017); *Vis-à-Vis*, Institut Français, Milan (2016); *È così difficile dimenticare il dolore*, Macro Museum, Rome (2013); *Cartabianca*, Villa Croce Contemporary Museum, Genova (2012); *Quadratonomade*, Palazzo delle Esposizioni, Rome (2012).

He developed several projects, such as *I HAVE NO BUDGET FOR THIS WALL*, part of Spazi 2018, Fabbrica del Vapore, Milan, and *Tech Gleba* for “Una Vetrina”, Rome (2018).

Banca Sistema Arte

Nell'ambito delle attività no-profit, Banca Sistema ha scelto di dar vita a un progetto dedicato all'Arte e al patrimonio creativo dei giovani artisti italiani, valorizzando così il talento emergente in campo artistico e offrendo canali privilegiati di visibilità. Il progetto, nato alla fine del 2011, offre agli artisti la possibilità di esporre le proprie opere nelle sedi della Banca: un appuntamento di rilievo durante il quale sono promosse la creatività e l'operato di ogni artista attraverso una nuova logica di sostegno che mira ad accrescerne le potenzialità.

Banca Sistema started a not-for-profit project on Contemporary Art to encourage young Italian artists' work and enhance the importance of their creative heritage. Banca Sistema aims to help young artists reach their full potential and uses its offices to promote and exhibit their works.

BANCA SISTEMA

**AR
ET**

ANDREA MARTINUCCI
Will Aliens Believe in Me?

Banca Sistema, Milano

maggio – dicembre 2019
May – December 2019

BANCA

S I S T E M A

bancasistemarte.it

Sosteniamo la giovane arte italiana